

Peeling chimico cutaneo

Modulo di consenso informato

DATI DEL PAZIENTE			
Cognome:		Nome:	
Data di nascita:		Sesso:	
Condizioni particolari:			
DATI DEL PROFESSIONISTA SANITARIO CHE FORNISCE L'INFORMAZIONE			
Cognome:		Nome:	
Qualifica:			
DATI DELLA PROCEDURA			
Procedura:	Peeling chimico cutaneo	Tipologia:	Trattamento
Area Specialistica:	Medicina Estetica	Denominazioni alternative:	"Esfoliazione epidermica chimica" o "Resurfacing chimico della pelle"
Codice ICD-9-CM:	86.3 Altra asportazione o demolizione locale di lesione o tessuto cutaneo e sottocutaneo		

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA	
Cosa è?	<p>Il peeling chimico cutaneo è una procedura medica che consiste nell'applicazione di uno o più agenti chimici esfolianti sulla pelle, al fine di promuovere il rinnovamento cellulare. Gli acidi più comunemente utilizzati includono l'acido glicolico, salicilico, tricloroacetico (TCA), e il fenolo. La scelta dell'acido e la concentrazione dipendono dal tipo di pelle del paziente, dall'indicazione clinica e dalla profondità di azione desiderata (superficiale, medio o profondo).</p> <p>La procedura si esegue con la preparazione della pelle, seguita dall'applicazione uniforme dell'agente chimico sul viso o su altre aree cutanee da trattare. Il tempo di esposizione varia in base al tipo di peeling e alla reazione cutanea del paziente. Successivamente, l'acido viene neutralizzato (se richiesto) e rimosso, oppure lasciato agire fino al completo assorbimento. Durante il trattamento, il paziente può avvertire una sensazione di bruciore o pizzicore.</p>
A cosa serve?	<p>Il peeling chimico è utilizzato per migliorare l'aspetto della pelle in caso di invecchiamento cutaneo, rughe sottili, discromie (come cloasma, melasma, lentiggini), cicatrici da acne, pori dilatati, eccesso di sebo, e pelle seborroica. È inoltre impiegato nel trattamento di condizioni precancerose come le cheratosi attiniche. La procedura favorisce la rimozione dello strato superficiale della pelle, stimola la produzione di collagene ed elastina, e promuove la rigenerazione cellulare, conferendo alla pelle un aspetto più giovane, luminoso e uniforme.</p>
Che natura ha?	<p>Il peeling chimico è un trattamento di natura farmacologica e chimica, considerato minimamente invasivo. A seconda della profondità del peeling, può essere superficiale, medio o profondo. I peeling superficiali interessano l'epidermide, mentre quelli medi e profondi raggiungono anche il derma. Il trattamento può essere accompagnato da una leggera sensazione di dolore o bruciore durante l'applicazione, in particolare nei peeling più profondi.</p>
Cosa comporta?	<p>Il trattamento interessa principalmente il viso, ma può essere esteso ad altre aree del corpo, come collo, décolleté, mani e schiena, in base alle necessità del paziente. La procedura comporta un'esfoliazione della pelle, che può variare da una leggera desquamazione nei peeling superficiali, a una più significativa esfoliazione con arrossamento e formazione di croste nei peeling medi e profondi. Il processo di rigenerazione cutanea si completa con la formazione di una nuova pelle, più liscia e uniforme.</p>

Quanto dura?	La durata della procedura varia da 30 minuti a un'ora , a seconda dell'estensione dell'area trattata e del tipo di peeling utilizzato. Il tempo di recupero può variare da pochi giorni a diverse settimane, in base alla profondità del peeling. Nei peeling superficiali, il recupero avviene generalmente in 3-7 giorni, mentre nei peeling medi e profondi possono essere necessarie 2-4 settimane per la completa guarigione della pelle.
---------------------	---

BENEFICI ATTESI	
Cosa posso aspettarmi?	<p>Il peeling chimico cutaneo offre una serie di benefici che possono variare a seconda del tipo di pelle del paziente, della profondità del peeling eseguito, e della specifica condizione trattata. I benefici più comuni includono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento della Texture Cutanea: Il peeling chimico aiuta a levigare la pelle, riducendo la visibilità di rughe sottili e donando un aspetto più uniforme e liscio. Questo effetto è particolarmente evidente nei peeling di profondità media e profonda. 2. Riduzione delle Discromie: È efficace nel trattamento delle macchie cutanee come melasma, lentigo solari e cloasma, uniformando il tono della pelle e riducendo le iperpigmentazioni. Questo beneficio è particolarmente significativo nei pazienti con iperpigmentazione post-infiammatoria o dovuta all'esposizione solare. 3. Trattamento dell'Acne e delle Cicatrici da Acne: Nei pazienti con acne attiva o cicatrici da acne, il peeling chimico può ridurre la produzione di sebo, minimizzare i pori dilatati e migliorare l'aspetto delle cicatrici superficiali. Questo effetto è più pronunciato nei peeling di profondità media. 4. Stimolazione della Produzione di Collagene: I peeling chimici stimolano la produzione di collagene, contribuendo a migliorare l'elasticità della pelle e a contrastare i segni dell'invecchiamento cutaneo. 5. Riduzione delle Linee Sottili e delle Rughe: Le rughe sottili, specialmente quelle periorali e perioculari, possono essere attenuate con peeling chimici ripetuti, conferendo un aspetto più giovane e fresco. 6. Effetto Illuminante: Un peeling chimico può migliorare notevolmente la luminosità della pelle, rimuovendo le cellule morte superficiali e favorendo il rinnovamento cutaneo. <p>Percentuale di Successo La percentuale di successo del peeling chimico dipende da vari fattori, inclusi il tipo di peeling, la condizione cutanea trattata, e la risposta individuale del paziente. In generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Peeling Superficiali: Questi hanno un tasso di successo del 60-70% per il miglioramento della texture cutanea e la riduzione delle discromie superficiali. Tuttavia, i risultati possono essere temporanei e richiedono trattamenti ripetuti. • Peeling di Media Profondità: Offrono una percentuale di successo del 70-80% nel miglioramento delle rughe sottili, nella riduzione delle cicatrici da acne e nell'attenuazione delle iperpigmentazioni moderate. I risultati sono più duraturi rispetto ai peeling superficiali. • Peeling Profondi: Questi trattamenti, pur essendo più invasivi, possono avere un tasso di successo dell'80-90% nel miglioramento delle rughe profonde e delle cicatrici significative. Tuttavia, comportano un recupero più lungo e un rischio maggiore di complicazioni. <p>Limiti Rispetto ai Risultati o agli Obiettivi Perseguiti Nonostante i benefici potenziali, il peeling chimico ha alcuni limiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Variabilità dei Risultati: I risultati non sono garantiti per tutti i pazienti. Fattori come il tipo di pelle, l'età, e la severità della condizione trattata influenzano l'efficacia del trattamento. Ad esempio, nei pazienti con fototipo scuro, c'è un rischio maggiore di iperpigmentazione post-infiammatoria. 2. Temporaneità dei Benefici: I benefici, in particolare quelli ottenuti con peeling superficiali, possono essere temporanei e richiedere sessioni di mantenimento periodiche per conservare i risultati. 3. Rischio di Complicazioni: Nonostante il peeling chimico sia considerato sicuro, esiste un rischio di complicazioni, come cicatrici, infezioni, o cambiamenti permanenti nella pigmentazione cutanea. 4. Aspettative Non Realistiche: È importante che i pazienti abbiano aspettative realistiche riguardo ai risultati. Il peeling chimico non può sostituire procedure più invasive come il lifting facciale per il trattamento delle rughe profonde o la lassità cutanea. 5. Recupero Necessario: I peeling più profondi richiedono un tempo di recupero significativo, durante il quale la pelle può apparire arrossata, desquamata, e gonfia. <p>Queste informazioni devono essere chiaramente comunicate al paziente per garantire che abbia una comprensione completa dei benefici attesi e dei limiti del trattamento, contribuendo così a una decisione consapevole.</p>

RISCHI E COMPLICANZE POTENZIALI

Cosa può andare storto?

Il peeling chimico cutaneo, pur essendo una procedura comune e generalmente sicura, comporta una serie di **potenziali rischi e complicanze**. Questi variano a seconda della profondità del peeling, del tipo di acido utilizzato, della tecnica applicativa e della risposta individuale del paziente. Di seguito, sono elencati i principali rischi associati alla procedura, insieme alle relative probabilità statistiche.

1. Eritema Persistente (Rossore della Pelle)

- **Descrizione:** Un arrossamento della pelle che può persistere per settimane o mesi dopo il trattamento.
- **Probabilità:** Circa 10-20% nei peeling medi e profondi; meno del 5% nei peeling superficiali.
- **Gravità:** Generalmente lieve, ma può diventare problematica se persiste per un lungo periodo.

2. Iperpigmentazione Post-infiammatoria

- **Descrizione:** Aree di pelle più scura che possono svilupparsi dopo il peeling, particolarmente nei pazienti con fototipi più scuri.
- **Probabilità:** Circa 15-30%, più comune nei peeling medi e profondi.
- **Gravità:** Solitamente temporanea, ma può durare mesi o diventare permanente senza trattamento adeguato.

3. Ipopigmentazione (Schiarimento della Pelle)

- **Descrizione:** Schiarimento permanente o temporaneo della pelle nelle aree trattate.
- **Probabilità:** Meno del 5%, ma aumenta con l'uso di peeling profondi.
- **Gravità:** Può essere permanente, soprattutto nei peeling profondi.

4. Infezioni Cutanee

- **Descrizione:** Infezioni batteriche, virali (ad es., riattivazione dell'Herpes Simplex) o fungine che possono insorgere dopo il trattamento.
- **Probabilità:** Circa 1-2% in assenza di profilassi antivirale o se non vengono seguite le indicazioni post-trattamento.
- **Gravità:** Potenzialmente grave, può portare a cicatrici se non trattata prontamente.

5. Cicatrici Ipertrorfiche e Cheloidi

- **Descrizione:** Formazione di tessuto cicatriziale anomalo, più comune in pazienti predisposti.
- **Probabilità:** Meno del 1% nei peeling superficiali, fino al 5% nei peeling profondi.
- **Gravità:** Può essere permanente e richiedere trattamenti aggiuntivi per la riduzione.

6. Sensibilità Aumentata della Pelle

- **Descrizione:** Aumento della sensibilità al sole, al vento, o a prodotti cosmetici dopo il peeling.
- **Probabilità:** Circa 20-30% a breve termine; solitamente si risolve in settimane.
- **Gravità:** Di solito lieve e temporanea.

7. Teleangectasie

- **Descrizione:** Formazione di piccoli vasi sanguigni visibili sulla superficie della pelle.
- **Probabilità:** Circa 1-2%, soprattutto nei peeling medi e profondi.
- **Gravità:** Estetica, ma può richiedere trattamento laser per la rimozione.

8. Desquamazione e Formazione di Croste

- **Descrizione:** Esfoliazione e formazione di croste sulla pelle trattata.
- **Probabilità:** Comune (80-100%) nei peeling medi e profondi.
- **Gravità:** Di solito lieve, con risoluzione spontanea in giorni o settimane.

9. Insorgenza di Milia (Piccole Cisti Biancastre)

- **Descrizione:** Piccole cisti contenenti cheratina che possono formarsi sulla pelle trattata.
- **Probabilità:** Circa 5-10%, più comune nei peeling medi e profondi.
- **Gravità:** Estetica, solitamente risolvibile con estrazione manuale.

10. Complicazioni Oculari (in caso di contatto accidentale)

- **Descrizione:** Irritazione o danno agli occhi se il prodotto viene a contatto con essi.
- **Probabilità:** Rara (meno del 1%), prevenibile con adeguate misure di protezione.
- **Gravità:** Potenzialmente grave, può richiedere intervento medico immediato.

11. Ectropion (Rivolgimento all'Esterno della Palpebra)

- **Descrizione:** Alterazione della posizione della palpebra inferiore, più comune nei peeling profondi vicino agli occhi.
- **Probabilità:** Rara (meno del 1%).
- **Gravità:** Potrebbe richiedere correzione chirurgica.

12. Rischi Sistemici (Avvelenamento da Fenolo nei Peeling Profondi)

- **Descrizione:** Raro rischio di tossicità sistemica con l'uso di fenolo, che può influenzare cuore, reni e fegato.
- **Probabilità:** Molto raro (meno del 0.1%), dipende dalla dose e dalla superficie trattata.
- **Gravità:** Potenzialmente grave, può richiedere cure intensive.

13. Reazione Allergica

- **Descrizione:** Reazioni allergiche agli agenti chimici usati nel peeling, che possono variare da rash cutanei a shock anafilattico.
- **Probabilità:** Rara (meno del 1%).
- **Gravità:** Da lieve (rash) a grave (anafilassi).

14. Pericolo per la Vita

- **Descrizione:** La possibilità di morte associata al peeling chimico è estremamente rara e solitamente legata a complicazioni sistemiche severe o reazioni anafilattiche.
- **Probabilità:** Estremamente rara (meno dello 0.01% nei casi di utilizzo di fenolo in peeling profondi su larga scala).
- **Gravità:** Massima, ma altamente improbabile con le attuali tecniche e precauzioni.

Considerazioni Finali

Sebbene i rischi associati al peeling chimico possano variare in gravità, la maggior parte delle complicazioni sono rare e gestibili con un'adeguata preparazione e post-trattamento. È essenziale che i pazienti siano completamente informati su questi potenziali rischi per prendere una decisione consapevole e che seguano rigorosamente le indicazioni del medico per minimizzare le possibilità di complicazioni.

CONTROINDICAZIONI

Relative

Le controindicazioni relative rappresentano situazioni in cui il peeling chimico può essere eseguito solo dopo un'**attenta valutazione del rapporto rischio/beneficio** da parte del medico. In questi casi, potrebbero essere necessarie precauzioni speciali per ridurre il rischio di complicazioni.

1. Fototipi Elevati (IV-VI secondo la scala Fitzpatrick)

- **Descrizione:** Pazienti con pelle più scura hanno un rischio maggiore di sviluppare iperpigmentazione post-infiammatoria. In questi casi, il medico deve valutare con attenzione la profondità del peeling e considerare terapie pre-trattamento con agenti schiarenti.
- **Gestione:** Possibile con adeguate precauzioni e preparazione pre-trattamento.

2. Anamnesi di Cicatrici Ipertrofiche o Cheloidi

- **Descrizione:** Pazienti con una storia di formazione di cheloidi o cicatrici ipertrofiche possono essere a rischio di sviluppare cicatrici simili dopo il peeling.
- **Gestione:** Il medico può scegliere di evitare peeling profondi o utilizzare tecniche alternative.

3. Uso di Farmaci Fotosensibilizzanti

- **Descrizione:** L'uso di farmaci che aumentano la sensibilità della pelle alla luce (come alcuni antibiotici, retinoidi orali, o contraccettivi orali) può aumentare il rischio di complicazioni post-trattamento.
- **Gestione:** Sospensione temporanea del farmaco, se possibile, o uso di peeling meno aggressivi.

4. Dermatosi Attive nella Zona da Trattare (Eczema, Psoriasi)

- **Descrizione:** Condizioni infiammatorie cutanee attive possono peggiorare con il peeling.
- **Gestione:** Trattare la condizione dermatologica prima di procedere con il peeling.

5. Pregressa Terapia con Isotretinoina

	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: L'isotretinoina, utilizzata per il trattamento dell'acne grave, può influenzare la capacità della pelle di guarire. I pazienti dovrebbero attendere almeno 6-12 mesi dalla fine del trattamento prima di sottoporsi a un peeling chimico. ◦ Gestione: Valutazione attenta del rischio e possibile posticipo della procedura. <p>6.Gravidanza e Allattamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Anche se i dati sono limitati, la sicurezza del peeling chimico durante la gravidanza e l'allattamento non è ben stabilita. ◦ Gestione: La procedura dovrebbe essere evitata o eseguita solo in casi di necessità e sotto rigorosa supervisione medica. <p>7.Usso Recente di Trattamenti Estetici Invasivi (Laser, Microdermoabrasione)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: L'uso recente di altri trattamenti aggressivi sulla pelle può aumentare il rischio di complicazioni. ◦ Gestione: È consigliato attendere un periodo adeguato prima di procedere con il peeling. <p>8.Infezioni Cutanee Lievi nella Zona da Trattare</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Infezioni minori come follicoliti o impetigine possono essere aggravate dal peeling chimico. ◦ Gestione: Trattare l'infezione prima di eseguire la procedura.
Assolute	<p>Le controindicazioni assolute indicano condizioni in cui il peeling chimico non deve essere eseguito, poiché il rischio di complicazioni gravi supera di gran lunga qualsiasi potenziale beneficio. Il paziente deve dichiarare di non presentare queste condizioni e di esserne consapevole.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Allergia o Ipersensibilità Accertata agli Agenti Chimici Utilizzati <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: I pazienti che hanno una nota allergia o ipersensibilità a uno qualsiasi degli ingredienti del peeling (ad es., acido glicolico, TCA, fenolo) non devono sottoporsi alla procedura. 2.Herpes Simplex Attivo nella Zona da Trattare <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Un'infezione attiva da Herpes Simplex può essere esacerbata dal peeling, causando gravi lesioni cutanee. ◦ Gestione: È necessario aspettare la completa risoluzione dell'infezione prima di considerare il peeling. 3.Stato di Salute Generale Compromesso <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Pazienti con gravi malattie sistemiche, condizioni autoimmuni attive o stati di immunosoppressione non devono essere sottoposti a peeling chimici a causa del rischio di complicazioni gravi, inclusa la guarigione ritardata e l'infezione. 4.Anamnesi di Reazioni Avverse Gravi a Trattamenti Cutanei Precedenti <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Pazienti che hanno sperimentato gravi complicazioni in seguito a trattamenti cutanei precedenti (ad esempio, necrosi cutanea, cicatrici severe) devono evitare ulteriori interventi come il peeling chimico. 5.Trattamenti Radioterapici Recenti <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Pazienti che hanno subito radioterapia nella zona da trattare possono presentare una pelle estremamente fragile e a rischio di complicazioni gravi come necrosi. ◦ Gestione: Il peeling chimico è controindicato in queste circostanze. 6.Disturbi della Coagulazione o Terapia Anticoagulante Attiva <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Pazienti con disturbi della coagulazione o che assumono anticoagulanti sono a rischio di sanguinamento eccessivo o ematomi dopo il peeling. ◦ Gestione: Il peeling chimico è controindicato a meno che non sia strettamente necessario e valutato sicuro dal medico. 7.Gravidanza (Presunta o Confermata) <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: La gravidanza è una controindicazione assoluta per molti peeling chimici, a causa della mancanza di studi sulla sicurezza e del potenziale rischio per il feto. 8.Infezioni Cutanee Gravi o Attive <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Qualsiasi infezione cutanea grave o attiva (come cellulite o altre infezioni batteriche profonde) costituisce una controindicazione assoluta, poiché il peeling può aggravare l'infezione e portare a complicazioni sistemiche. <p>Queste controindicazioni devono essere chiaramente comunicate al paziente, e quest'ultimo deve dichiarare di essere consapevole della loro esistenza o assenza prima di procedere con il trattamento.</p>

ALTERNATIVE DISPONIBILI	
Quali alternative ho?	<p>Esistono diverse alternative al peeling chimico cutaneo che possono essere considerate a seconda delle specifiche esigenze del paziente e delle condizioni della pelle. Queste alternative variano per invasività, efficacia e tempo di recupero.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Microdermoabrasione <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Un trattamento non invasivo che utilizza cristalli o una punta di diamante per esfoliare meccanicamente lo strato superficiale della pelle. 2. Dermoabrasione <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Una procedura chirurgica più invasiva rispetto alla microdermoabrasione, che utilizza uno strumento rotante per rimuovere gli strati più superficiali della pelle, indicata per cicatrici profonde, rughe marcate e altri difetti cutanei significativi. 3. Laserterapia <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Utilizzo di laser frazionati o ablativi per trattare rughe, cicatrici da acne, iperpigmentazioni e altre imperfezioni cutanee. 4. Trattamenti Topici con Retinoidi <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Applicazione di creme o gel contenenti retinoidi (ad es. tretinoina) per promuovere il ricambio cellulare e migliorare la texture cutanea. 5. Terapia Fotodinamica (PDT) <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Una procedura che combina un agente fotosensibilizzante e una luce specifica per trattare lesioni precancerose, acne severa e danni solari. 6. Terapia a Radiofrequenza <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Utilizzo di onde radio per stimolare il collagene e migliorare la tonicità della pelle, riducendo rughe e lassità cutanea. 7. Peeling Naturali o Enzimatici <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Utilizzo di sostanze naturali o enzimi per esfoliare delicatamente la pelle, indicati per pelli sensibili o per un trattamento meno aggressivo.
Che differenze ci sono?	<p>Le alternative al peeling chimico presentano differenze significative in termini di efficacia, tempo di recupero, rischi e indicazioni specifiche.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Microdermoabrasione <ul style="list-style-type: none"> ◦ Rischi e Benefici: Meno invasiva, con tempi di recupero minimi, ma meno efficace su rughe profonde e cicatrici marcate rispetto ai peeling chimici. 2. Dermoabrasione <ul style="list-style-type: none"> ◦ Rischi e Benefici: Più invasiva, con un rischio maggiore di complicazioni come cicatrici e iperpigmentazione, ma può essere più efficace per cicatrici profonde e rughe rispetto ai peeling chimici. 3. Laserterapia <ul style="list-style-type: none"> ◦ Rischi e Benefici: Può offrire risultati simili o superiori ai peeling chimici per rughe e cicatrici, ma comporta un maggiore rischio di iperpigmentazione e un tempo di recupero più lungo. 4. Trattamenti Topici con Retinoidi <ul style="list-style-type: none"> ◦ Rischi e Benefici: Meno invasivi e possono essere utilizzati a lungo termine, ma richiedono mesi per ottenere risultati visibili e sono meno efficaci su discromie e cicatrici profonde. 5. Terapia Fotodinamica <ul style="list-style-type: none"> ◦ Rischi e Benefici: Efficace per lesioni precancerose e acne, ma può causare fotosensibilità e richiede un tempo di recupero più lungo. 6. Terapia a Radiofrequenza <ul style="list-style-type: none"> ◦ Rischi e Benefici: Sicura con tempi di recupero minimi, ma meno efficace per le discromie e richiede più sessioni per risultati visibili. 7. Peeling Naturali o Enzimatici <ul style="list-style-type: none"> ◦ Rischi e Benefici: Molto delicati e con rischio minimo di effetti collaterali, ma offrono risultati più modesti e superficiali rispetto ai peeling chimici tradizionali.
E se non lo faccio?	<p>Nel caso in cui il paziente decida di non sottoporsi al peeling chimico cutaneo, le implicazioni possono variare a seconda delle condizioni della pelle e degli obiettivi estetici o terapeutici.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Persistenza dei Segni dell'Invecchiamento <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Le rughe, la lassità cutanea e le discromie potrebbero rimanere inalterate o peggiorare con il tempo, in assenza di trattamento. 2. Cicatrici da Acne <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Le cicatrici esistenti potrebbero non migliorare o potrebbero

	<p>peggiore in assenza di intervento, influenzando sull'aspetto estetico.</p> <p>3. Macchie Cutanee e Iperpigmentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Le macchie scure o altre discromie cutanee potrebbero rimanere inalterate o peggiorare con l'esposizione solare. <p>4. Perdita di Tonicità e Luminosità della Pelle</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: L'assenza di trattamento potrebbe comportare un ulteriore deterioramento della qualità e dell'aspetto della pelle nel tempo. <p>5. Impatto Psicosociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Le imperfezioni cutanee non trattate possono influire sulla percezione di sé e sul benessere psicologico del paziente. <p>Questa sezione aggiornata ora include la dermoabrasione come un'opzione alternativa al peeling chimico, fornendo una panoramica completa per aiutare il paziente a prendere una decisione informata.</p>
--	---

INDICAZIONI PRE E POST-PROCEDURA	
Cosa devo fare prima?	<p>Prima di sottoporsi a un peeling chimico, è essenziale seguire alcune istruzioni per preparare adeguatamente la pelle e ridurre il rischio di complicazioni.</p> <p>1. Consultazione con il Medico</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Informare il medico su eventuali condizioni mediche preesistenti, farmaci in uso (inclusi quelli da banco), e trattamenti cosmetici o dermatologici precedenti. È fondamentale discutere eventuali allergie, ipersensibilità o precedenti reazioni avverse a trattamenti cutanei. <p>2. Uso di Retinoidi Topici</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Seguire le indicazioni del medico riguardo l'uso di retinoidi topici (come tretinoina) per 2-4 settimane prima della procedura per preparare la pelle, salvo diversa indicazione. <p>3. Evitare l'Esposizione Solare</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Evitare l'esposizione diretta al sole per almeno 2 settimane prima del peeling e utilizzare quotidianamente una protezione solare ad ampio spettro con SPF 30 o superiore. <p>4. Interruzione di Trattamenti Irritanti</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Sospendere l'uso di prodotti irritanti per la pelle, come esfolianti, trattamenti acidi (ad es., acido salicilico, acido glicolico), o cerette, almeno 5-7 giorni prima della procedura. <p>5. Antivirali Profilattici</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Se predisposti a herpes simplex, il medico potrebbe prescrivere un trattamento antivirale preventivo da iniziare alcuni giorni prima del peeling.
Cosa devo fare dopo?	<p>Dopo il peeling chimico, è essenziale seguire attentamente le istruzioni post-trattamento per favorire una corretta guarigione e ottenere i migliori risultati.</p> <p>1. Idratazione e Cura della Pelle</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Applicare regolarmente creme idratanti specifiche consigliate dal medico per mantenere la pelle idratata e favorire la guarigione. Evitare di rimuovere manualmente le croste o le pellicine. <p>2. Protezione Solare Rigorosa</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Utilizzare una protezione solare ad ampio spettro con SPF 30 o superiore ogni giorno per proteggere la pelle sensibilizzata dai raggi UV e prevenire iperpigmentazioni. <p>3. Evitare Manipolazioni Cutanee</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Evitare di toccare, grattare o sfregare la pelle trattata per ridurre il rischio di infezioni e cicatrici. <p>4. Seguire le Indicazioni per i Trattamenti Post-Trattamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Applicare eventuali farmaci topici o trattamenti consigliati dal medico, come antibiotici o corticosteroidi, se prescritti.
Cosa dovrò evitare?	<p>Dopo la procedura, è fondamentale evitare determinate attività e prodotti che potrebbero compromettere la guarigione o causare complicazioni.</p> <p>1. Evitare l'Esposizione Solare</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Non esporsi al sole diretto per almeno 4 settimane dopo la procedura, e continuare a utilizzare la protezione solare come indicato. <p>2. Evitare l'Uso di Prodotti Irritanti</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Evitare l'uso di prodotti contenenti acidi, esfolianti, retinoidi o qualsiasi altro agente irritante fino a quando la pelle non è completamente guarita. <p>3. Evitare Attività Che Causano Sudorazione Eccessiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Evitare saune, bagni turchi, e attività fisiche intense per almeno una settimana dopo la procedura, poiché il sudore può irritare la pelle trattata. <p>4. Evitare Trattamenti Estetici Aggiuntivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Non sottoporsi a trattamenti estetici invasivi o aggressivi (ad es., laser, microdermoabrasione) fino a completa guarigione della pelle.
A cosa dovrò stare attento?	<p>È importante essere consapevoli dei segni e sintomi che potrebbero indicare una complicazione e richiedono un contatto immediato con il medico.</p> <p>1. Arrossamento o Gonfiore Prolungati</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Se l'eritema o l'edema persistono oltre il tempo previsto (di solito 1-2 settimane), potrebbero indicare una reazione avversa o un'infezione. <p>2. Dolore Intenso o Aumentato</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Un dolore significativo o crescente dopo la procedura può indicare una complicazione e deve essere valutato immediatamente. <p>3. Segni di Infezione</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Comparsa di pus, vesciche, calore localizzato, o febbre richiedono una valutazione medica tempestiva. <p>4. Cambiamenti di Pigmentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Se si notano aree di iperpigmentazione o ipopigmentazione che non migliorano nel tempo, potrebbe essere necessaria una gestione specifica. <p>5. Formazione di Cicatrici Anomale</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: La comparsa di cicatrici ipertrofiche o cheloidi deve essere segnalata al medico per valutare possibili interventi. <p>Queste indicazioni sono cruciali per garantire che il paziente si prepari adeguatamente alla procedura, segua correttamente il percorso post-operatorio, e sia consapevole di cosa evitare e a cosa prestare attenzione per minimizzare i rischi e ottimizzare i risultati del trattamento.</p>

ANNOTAZIONI PARTICOLARI	
C'è altro da considerare?	

DIRITTI DEL PAZIENTE	
Sono consapevole:	<ul style="list-style-type: none"> • Di avere il diritto di sapere tutto quello che c'è da sapere sulla mia salute, sui servizi sanitari che sono a mia disposizione, sul modo in cui posso utilizzarli e su tutte le ultime novità che la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica possono offrire per la mia situazione clinica. • Di avere il diritto di essere completamente informato, così da poter partecipare attivamente alle decisioni sulla mia salute e fare una scelta consapevole nel momento in cui presto il consenso alla procedura sopra specificata. • Di essere libero di cambiare idea in qualsiasi momento. Pertanto se, per qualsiasi motivo, dovessi decidere di non volermi più sottoporre alla procedura per cui avevo dato il consenso, posso sempre revocarlo senza bisogno di spiegazioni e la mia decisione sarà rispettata. • Di avere il diritto di richiedere in qualunque momento ulteriori informazioni e chiarimenti sulla procedura a cui sto per sottopormi. Posso sempre avere accesso a una seconda opinione o a un altro parere esperto qualora ne sentissi la necessità.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO	
Dichiaro	<ul style="list-style-type: none"> • Sono stato informato in modo chiaro, comprensibile ed esaustivo sulla procedura a cui

quindi che:

intendo sottopormi e, in particolare, sulla sua finalità, natura, portata ed estensione, sulla durata prevista, sui benefici attesi e sulla verosimile percentuale di successo, sui possibili rischi, complicità e probabilità (ancorché ridotta) di eventi avversi, sulle alternative disponibili e sui relativi rischi e benefici, sulle implicazioni di un eventuale mancato consenso, nonché sulle indicazioni pre e post-procedura.

- **Ho avuto l'opportunità di fare domande e ritengo di aver ricevuto risposte chiare e dettagliate;** confermo che tutte le mie perplessità ed eventuali dubbi sono stati risolti con informazioni esaurienti e complete, che mi hanno permesso di comprendere appieno ogni aspetto e conseguenza della procedura cui mi accingo a sottopormi.
- **Ho riletto con molta attenzione le informazioni contenute in questo modulo** prima di sottoscriverlo e prestare il consenso informato, e riconosco che esse sono solo una sintesi di quelle più ampie ed esaustive che mi sono state illustrate oralmente.
- In piena capacità di intendere e volere, liberamente e spontaneamente, **decido di sottopormi alla procedura** che mi è stata proposta, e sono consapevole del fatto che questo consenso informato verrà inserito nella mia cartella clinica e nel mio fascicolo sanitario elettronico.
- Ricevuta l'informativa da parte del titolare, **autorizzo altresì la raccolta, il trattamento e la condivisione dei miei dati personali e sanitari** con altri professionisti coinvolti nel mio percorso di cura, per le finalità di diagnosi o trattamento cui è preordinata la procedura oggetto del presente modulo di consenso informato.

SOTTOSCRIZIONE

Data:		Firma:	
--------------	--	---------------	--